Comune di Ziano Piacentino

Provincia di Piacenza

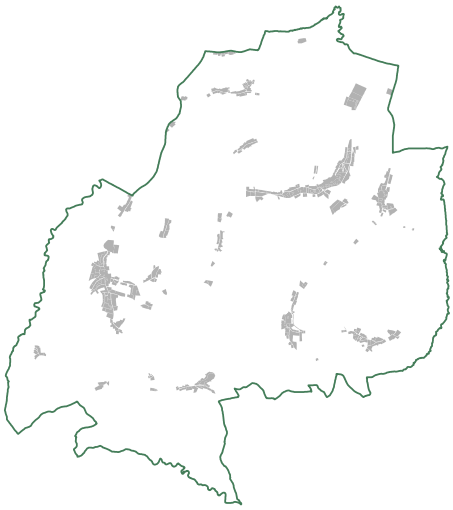
P.S.C.

Piano Strutturale Comunale

(L.R. 24 marzo 2000, n. 20)

PSC.V03	Dichiarazione di sintesi	

Adozione	Controdeduzione	Approvazione
Del. C.C. n. 33 del 05/09/2013	Del. C.C. n. 2 del 02/04/2014	Del. C.C. n. 2 del 02/04/2014



Sindaco	Manuel Ghilardelli
Assessore all'urbanistica	Rossana Fornasier
Segretario generale	Giovanni De Feo
Responsabile del procedimento	Emanuela Schiaffonati
Progettisti	Fabio Ceci Alex Massari
ValSAT	Claudio Piva Daniele Carragli
Quadro Conoscitivo	Studio associato Archh. Oddi COPRAT Soc. Coop.
Componente geologica	Ambiter S.r.l.

Il presente documento costituisce la Dichiarazione di sintesi prevista al comma 1, lett. b) dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e s.m., come uno dei passaggi indispensabili della informazione sulla decisione presa dall'Autorità competente a seguito della valutazione del Rapporto Ambientale.
La Dichiarazione di sintesi ha il compito di:

- illustrare in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel Piano;
- come si è tenuto conto della ValSAT e degli esiti delle consultazioni;
- le ragioni per le quali è stato scelto il Piano adottato, alla luce delle alternative possibili individuate e valutate;
- dare atto del recepimento del Parere motivato espresso dall'Autorità competente.

Il primo aspetto che occorre evidenziare è che il percorso di formazione del PSC è stato avviato ai sensi ed in vigenza delle sole disposizioni dell'art 13 della LR 6 luglio 2009 n. 6 (che ha sostituito l'art. 5 della LR 20/2000), ed è sempre stato garantito l'intreccio tra le procedure di valutazione ambientale e le scelte di Piano.

Il PSC è un piano generale che disciplina i modi e le forme di utilizzazione e di tutela di tutto il territorio comunale. Esso costituisce il quadro di riferimento in termini conoscitivi e normativi delle politiche del comune e stabilisce gli obiettivi prestazionali che gli strumenti di pianificazione settoriale del medesimo livello dovranno perseguire.
I contenuti della pianificazione comunale vengono organizzati separatamente in 3 strumenti diversi con 3 diversi gradi di definizione delle scelte e dei contenuti di pianificazione:
nel PSC (Piano Strutturale Comunale), gli aspetti strategici e strutturali che interessano tutto il territorio comunale e a tempo indeterminato;
nel RUE (Regolamento Urbanistico Edilizio), gli aspetti regolamentari che disciplinano le parti del PSC dei territori urbano e rurale non sottoposti a modifiche urbanistiche sostanziali e definiscono parametri edilizi, urbanistici, oneri di urbanizzazione, e così via;
nel POC (Piano Operativo Comunale), gli aspetti operativi ed attuativi e la disciplina dell'uso del suolo delle sole parti da sottoporre a modifiche urbanistiche sostanziali, nell'arco di validità quinquennale del piano.
Il PTCP 2007 della Provincia di Piacenza, ha costituito una base fondamentale verso la quale è stato necessario confrontarsi ripetutamente ed a più livelli nel corso del processo pianificatorio, spesso integrando e recependo, dati, norme, e quanto già disponibile e ritenuto opportunamente aderente al comune di Ziano Piacentino.

La ValSAT, è stata intesa come occasione di ampliamento del metodo di lavoro ed affiancando agli strumenti classici della pianificazione anche gli strumenti della valutazione ambientale, è diventata un elemento costruttivo, gestionale e di controllo del Piano.
Nel suo percorso la ValSAT, ha assunto le informazioni necessarie dal Quadro Conoscitivo, dalle quali è stato possibile individuare le componenti ambientali che rappresentano gli aspetti ambientali, paesaggistici, fisici e socioeconomici di maggior rilievo per il caso del territorio comunale di Ziano Piacentino e nei confronti dei quali valutare gli effetti delle azioni di Piano. Sono stati quindi individuati gli obiettivi di sostenibilità ambientale e territoriale, in particolare recependo gli obiettivi del PTCP 2007, che sono stati poi confrontati, nella matrice di coerenza esterna, con gli obiettivi specifici del Piano, già illustrati nel documento "Temi e luoghi strategici".
Nel passo successivo, gli stessi obiettivi generali, sono stati confrontati con le politiche/azioni di piano in una matrice di coerenza interna: in entrambi le i casi, si è riscontrata coerenza e validità degli obiettivi generali.
I criteri di compatibilità ambientale presi in considerazione per la valutazione degli impatti che le scelte di piano hanno, sono stati i seguenti:
evitare il consumo di suolo degli spazi aperti; conservare e migliorare la qualità ecologica complessiva; tutelare il benessere dei cittadini ed evitare la loro esposizione a fattori di disturbo, inquinamento e rischio; tutelare e valorizzare i caratteri identitari del paesaggio; contenere i consumi idrici ed energetici.
Data la natura del territorio del comune, nella valutazione degli impatti che le politiche - azioni di piano hanno nei confronti dei componenti ambientali, è stato necessario fare riferimento all'alternativa di piano zero: ovvero, l'unica alternativa di piano possibile è la "non azione", cioè mantenere la situazione attuale.
Alla luce di tutti gli elementi, informazioni, dati, valutazioni acquisite nei passaggi precedenti, a questo punto della ValSAT è stato possibile procedere alla valutazione degli impatti delle, politiche – azioni, di piano sulle componenti ambientali, tramite una matrice degli impatti; le scelte di piano con un bilancio sintetico impattante inferiore al valore medio, sono state avviate ad un ulteriore affinamento valutativo con l'analisi DPSIR. Illustrando le pressioni, lo stato, e gli impatti ambientali, è stato possibile sviluppare per ogni determinante delle modifiche ambientali (le azioni di piano), delle Risposte ambientali, cioè le azioni per

controllare, mitigare e prevenire gli impatti ambientali negativi. In risposta a richieste pianificatorie, si è proceduto ad approfondire impatti e mitigazioni per alcune importanti azioni di piano.

Il Piano, risulta quindi nel suo complesso sostenibile, sebbene alcune politiche / azioni di Piano presentino comunque impatti ambientali negativi, comunque mitigati da opportuni interventi e/o compensati dalle politiche / azioni di miglioramento o tutela e salvaguardia ambientale.

Nel corso delle sedute di Conferenza di Pianificazione (06.12.2012, apertura; 24.01.2013; 04.03.2013; 19.03.2013 chiusura), gli enti esponevano le proprie osservazioni, alcune delle quali contro dedotte altre recepite nei vari documenti del PSC. Il 17 giugno 2013, tra Comune di Ziano Piacentino e Provincia di Piacenza, veniva sottoscritto l'Accordo di Pianificazione il cui schema fu approvato con D.C.C. n. 21 del 14.06.2013. In seguito quindi, ai vari incontri e sedute tra enti e popolazione, è stato possibile integrare le parti mancanti e migliorare il contenuto dei documenti del piano, alla luce sia delle osservazioni ricevute, delle esigenze del comune e delle analisi messe in luce dalle varie versioni della ValSAT, giungendo così al "Rapporto Ambientale".

L'ultima fase della Val.S.A.T. è volta alla definizione di un set di indicatori, necessari al fine di predisporre un sistema di monitoraggio nel tempo degli effetti del PSC, con riferimento agli obiettivi ivi definiti ed ai risultati prestazionali attesi (DCR 173/2001).
E' quindi necessario introdurre dei parametri di sorveglianza sia per verificare la bontà delle scelte strategiche adottate dal PSC e l'evoluzione del sistema ambientale, sia per evidenziare l'eventuale l'insorgenza di elementi di contrasto non previsti e che non permettono il perseguimento degli obiettivi prefissati.
Gli indicatori devono essere parametri o valori derivati da parametri, in grado di fornire informazioni su un certo fenomeno, che altrimenti sarebbero difficilmente percepibili dall'osservazione dello stesso fenomeno nel suo complesso.
Per ogni componente ambientale è quindi necessario individuare uno o più indicatori in grado di descrivere sinteticamente lo stato attuale del territorio comunale e la sua evoluzione futura: in tal senso gli indicatori adottati svolgono sia la funzione di evidenziare l'insorgenza di fenomeni critici ex-ante sia la funzione di leggere l'evoluzione della situazione in ex-post.
La responsabilità dell'implementazione del Piano di Monitoraggio, spetta all'Amministrazione Comunale, che quindi dovrà effettuare direttamente le misurazioni degli indicatori che vengono individuati nel presente sistema di monitoraggio nonché recuperare le informazioni relative agli altri indicatori la cui misurazione spetta ad altri enti.
I risultati del monitoraggio degli effetti del Piano, sono divulgati attraverso la redazione di un "report ambientale" periodico, in cui dovranno essere specificati, anche con termini non tecnici, lo stato d'attuazione del Piano, gli effetti da esso generati sulle matrici ambientali, il conseguimento degli obiettivi di sostenibilità pertinenti oltre all'inserimento di eventuali azioni correttive.
Per ogni componente ambientale, sono riportati gli indicatori assunti per il monitoraggio, la descrizione, l'unità di misura, il valore attuale, il valore obiettivo e/o di riferimento, l'ente / organismo responsabile della rilevazione e la frequenza di rilevazione.

Successivamente, nella D. G. n. 22 del 21/02/2014 della Provincia di Piacenza, sono state formulate le riserve ed il Parere Motivato in materia di Valutazione Strategica e Parere Sismico sul P.S.C. adottato dal Comune di Ziano Piacentino (Del. Cons. Comunale n. 33 del 05/09/2013).
Il Comune di Ziano Piacentino, Prende Atto del contenuto di tali documenti ed in particolare del Parere Motivato positivo sul Piano Strutturale Comunale (PSC) di Ziano Piacentino relativamente alla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT). Prende altresì atto delle Riserve formulate nei due documenti della Provincia su detti e delle relative contro deduzioni formulate in risposta, recependoli ed affinando i vari documenti costituenti il PSC da approvare, giungendo così, a versioni definitive del PSC e dei Rapporti Ambientali di PSC.